



## IDE Space

IDE è presente al SI FEST 2019 con uno spazio dove i visitatori potranno incontrare i quattro fotografi professionisti chiamati in residenza creativa a Savignano nei giorni del Festival: la spagnola Katerina Buil (in rappresentanza di AD HOC, Saragozza), la belga Sanne De Wilde (NOOR, Amsterdam), la francese Marine Gastineau (Copenhagen Photo Festival) e Filippo Venturi (SI FEST). Ogni autore in residenza effettuerà una campagna fotografica su tematiche inerenti l'integrazione e l'identità della comunità, terranno lettura dei portfolio, workshop e masterclass. All'IDE Space, pensato sia come sede operativa che come meeting point, i visitatori trovano tutte le informazioni sul progetto e sulle attività dei partner.

IDE Space, corso Vendemini 62 – Savignano sul Rubicone

Orari di apertura:

13 settembre, ore 18 - 24

14 settembre, ore 9 - 21

15 settembre, ore 9 - 21

Attività gratuite

Prenotazioni obbligatorie

Info e iscrizioni: [info@savignanoimmagini.it](mailto:info@savignanoimmagini.it)

[www.reconstructionofidentities.eu](http://www.reconstructionofidentities.eu)

Instagram: reconstructionofidentities

Twitter: rioproject\_eu

## Programma delle attività

### Sabato 14 Settembre

Ore 15 – 18

**Portfolio review.** *Filippo Venturi*

durata singola lettura 20 minuti - Biblioteca Palazzo Vendemini (Corso Vendemini, 67)

Ore 16 – 17.30

**Lavorare con i giovani emarginati: come valorizzarli fornendo il mezzo di auto-espressione attraverso l'arte e la fotografia**

con *Marine Gasteineau*

lezione in aula in inglese con interprete

max n. 15 partecipanti

Ore 16 – 18,30

**Fotografia e identità, alla ricerca di noi stessi...**

con *Katerina Buil*

laboratorio max n. 10 partecipanti dal 10 ai 18 anni (1° giornata)

Biblioteca ragazzi (Corso Vendemini, 57)

Ore 20.30

**HUDUD** in concerto

Corso Vendemini

### Domenica 15 Settembre

Ore 10 – 13

**Portfolio review.** *Marine Gasteineau*

durata singola lettura 20 minuti - Biblioteca Palazzo Vendemini (Corso Vendemini, 67)

Ore 10 – 13

**Identity and Belonging**

con *Filippo Venturi*

masterclass di fotografia documentaria

max n. 15 partecipanti

Ore 15 – 18.30

**Pratica fotografica: approccio creativo e modello di business**

con *Sanne De Wilde*

masterclass di pratica fotografica con lettura portfolio di gruppo iniziale

max 15 partecipanti

si consiglia ai partecipanti di portare con portfolio personale

Ore 16 – 18,30

**Fotografia e identità, alla ricerca di noi stessi...**

con *Katerina Buil*

laboratorio max n. 10 partecipanti dal 10 ai 18 anni (2° giornata)

Biblioteca ragazzi (Corso Vendemini, 57)

Ore 19.30

**Pictures of you: Happy Hour con Velvet Club and Factory**

dj set, party SI FEST 2019

Piazza Amati

---

**Katerina Buil** (Barbastro, Spagna, 1987) è cresciuta in una famiglia di fotografi e si dedica alla fotografia dal 2008. Ha tra i suoi temi ricorrenti la natura ed è interessata soprattutto ai lavori che parlano del lato introspettivo e riflessivo delle persone.

Dal 2016 abbina alla fotografia sociale progetti più personali. Nel 2017 ha vinto il premio Beca Visionados BFoto, con un lavoro sul ruolo delle donne nel mondo rurale. Il suo progetto più recente, ancora in corso, riguarda l'identità: 101 ritratti per capire chi siamo.

**Marine Gastineau** (1983) è nata in Francia ma vive e lavora a Copenaghen. Attratta dal racconto e dalla ritrattistica, nei suoi progetti di carattere più personale ha affrontato temi come l'identità culturale, i giovani e la società. Tra le varie istituzioni per cui ha lavorato, figurano anche la Croce Rossa e gli enti di promozione della Groenlandia e delle isole Fær Øer. Ha fondato il dipartimento di fotografia dell'associazione no profit Turning Tables Denmark, dove tiene workshop per ragazzi in condizioni di marginalità sociale.

**Sanne De Wilde** (Anversa, Belgio, 1987) usa la fotografia per indagare l'impatto dei condizionamenti genetici sulla vita delle persone. Grazie a progetti pluripremiati come *The Dwarf Empire*, *Snow White* o *The Island of the Colorblind* si è segnalata all'attenzione internazionale, arrivando a vincere per due volte il Nikon Press Award come miglior artista emergente. Più di recente, insieme a Benedicte Kurzen, si è aggiudicata il World Press Photo per *Land of Ibeji*. Le sue foto sono state esposte in tutto il mondo e sono pubblicate su testate come il «New Yorker», «The Guardian», «Le Monde» e «Vogue». Dal 2013 lavora per il giornale di Amsterdam «de Volkskrant».

**Filippo Venturi** (Cesena 1980) è un fotografo documentarista. I suoi lavori sono stati pubblicati su magazine e quotidiani come «The Washington Post», «Newsweek», «Financial Times», «Vanity Fair», «Der Spiegel», «Die Zeit», «Internazionale», «La Stampa».

Realizza progetti su storie e temi riguardanti l'identità e la condizione umana, concentrandosi sulle conseguenze del rapido progresso tecnologico di alcune aree del pianeta. Negli ultimi anni si è dedicato a un progetto sulla penisola coreana.